

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI INERENTE ALLA MOZ. NO. 3453 DEL 5 LUGLIO 2008, DEGLI ONOREVOLI MARCO CHIESA, ALESSANDRA NOSEDA FONTANA ED EROS NICOLA MELLINI CHE CHIEDE L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIALE PER LA SICUREZZA DI LUGANO.

All'On.do
Consiglio comunale
Lugano

Lugano, 20 agosto 2009

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

LA MOZIONE

Il 5 luglio 2008, gli Onorevoli Marco Chiesa, Alessandra Nosedà Fontana ed Eros N. Mellini, hanno inoltrato una Mozione nella quale chiedono di istituire una Commissione Speciale per la sicurezza di Lugano.

Lo scopo ed i compiti di questa Commissione dovrebbero essere quelli di monitorare il territorio, analizzare l'attuale situazione e le sue cause, valutare l'efficacia delle misure e delle azioni fino ad oggi adottate, fissare gli obiettivi futuri e verificare l'implementazione di nuove proposte legate alla sicurezza della popolazione.

La stessa, così come concepita dai mozionanti, dovrebbe costituire il “**ponte naturale**” tra il Municipio, la Polizia comunale, ed il Consiglio comunale.

IL PREAVVISO DEL MUNICIPIO

Il 30 settembre 2008, il Municipio, espone dettagliatamente le ragioni con le quali arriva a proporre che la Mozione pur essendo formalmente ricevibile, “**non sia proponibile e vada respinta**”.

Nel preavviso è posto in risalto che non possono essere create Commissioni per esercitare competenze che non competono al Legislativo. I mozionanti, infatti, propongono la costituzione di una Commissione Speciale composta da Consiglieri comunali, alla quale vorrebbero affidare compiti di natura organizzativa riguardanti la Polizia comunale che, giusta gli art. **107 LOC** e **23 RALOC**, rientrano a pieno titolo nella sfera delle competenze dell'Esecutivo che svolge con la fattiva collaborazione del Comando di Polizia.

Il Municipio, sempre nel preavviso emanato il 30 settembre 2008, ritiene doveroso far presente che il perseguimento degli obiettivi di cui alla Mozione in esame, è già in atto.

Da sempre, uno dei compiti e dei traguardi del Municipio, è garantire alla Città un apparato amministrativo professionale qualificato, il miglioramento delle strutture, dei servizi, e delle prestazioni di polizia, soprattutto al passo con i tempi.

Dalla necessità di presidiare, sorvegliare e proteggere il territorio della nuova, grande Lugano, è pure stata rivista e potenziata la figura dell'Agente di Quartiere, garantendo in questo modo ai cittadini un continuo contatto diretto con la propria Polizia.

Questo servizio è stato recentemente ulteriormente rafforzato, poiché affiancato da un **“ufficio mobile territoriale”** in grado di fornire un servizio di consulenza ed un appoggio operativo e logistico **“mobile”** e **“dinamico”** diretto al cittadino, nel luogo dove esso vive e risiede.

LA LEGGE

La **LOC**, legge organica comunale, all'**art. 107**, sancisce inequivocabilmente che la competenza per esercitare la funzione di polizia locale è affidata al Municipio.

Queste hanno specialmente per oggetto:

- a) il mantenimento dell'ordine e della tranquillità, la repressione delle azioni manifestamente illegali e le misure dettate dallo stato di necessità;
- b) la tutela della pubblica salute ed igiene;
- c) le misure intese a gestire i beni comunali, ed assicurare l'uso dei beni comuni, a disciplinare l'uso accresciuto ed esclusivo;
- d) le misure intese a disciplinare il traffico sul territorio comunale riservate le norme della legge federale e cantonale;
- e) le funzioni di polizia che la legislazione cantonale e federale devolvono ai Municipi.

CONSIDERAZIONI DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

La Commissione desidera esprimersi sulla proponibilità o meno della Mozione partendo da una frase contenuta nell'atto parlamentare e più precisamente quella in cui si afferma che l'eventuale istituzione di una Commissione Speciale per la sicurezza di Lugano dovrebbe costituire il **“ponte naturale”** tra il Municipio, la Polizia della Città ed il Consiglio comunale.

È difficile comprendere il significato e le motivazioni alla base della volontà di creare un **“ponte”** tra i tre attori chiamati in causa, innanzitutto perché in un certo qual modo si verrebbe a snaturare la posizione di **“responsabilità giuridica”** del Municipio in questo specifico settore, poiché da un lato è l'Esecutivo ad essere responsabile per lo svolgimento delle attività di Polizia (**art. 107 LOC**), dall'altro è sempre ancora l'Esecutivo ad aggiornare, relazionare ed informare a tal proposito, il Legislativo.

È quindi parere della Commissione delle Petizioni che occorra discernere ed individuare le competenze che questa Commissione Speciale vorrebbe assumersi, in quanto risulta nuovamente assai difficile immaginare che la stessa possa avanzare proposte e soluzioni d'ordine **“OPERATIVO”** di principio di competenza del Comando di Polizia, oppure di **“RESPONSABILITA' STRATEGICA”**, di assoluta competenza del Municipio.

La **“politica”** dovrebbe sostanzialmente limitarsi a dire **“cosa si vuole”**, il Comando di Polizia invece **“come lo si ottiene”**, fermo restante le limitazioni imposte dal nostro sistema legislativo e procedurale, oltre alle reali possibilità del Corpo.

A questo proposito non va dimenticato come già oggi la Polizia lavora in stretta collaborazione con le Commissioni di Quartiere, risultando di fatto a contatto diretto con i problemi e le preoccupazioni segnalati da tutti i cittadini, le cui problematiche sono oggetto di rapporto al Municipio e di controllo nell'applicazione da parte dello speciale ufficio preposto al coordinamento ed all'evasione delle numerose segnalazioni.

Spesso, purtroppo, la sensazione di “**inefficienza**” del Corpo di Polizia che si percepisce, non risiede nella sua inattività o disinteresse al problema, quanto nell'impossibilità di operare in modo duraturo ed efficace proprio a causa dei motivi di cui si è detto sopra.

In realtà, quindi, la Polizia è “**efficiente**”, purtroppo non sempre “**efficace**”, come si vorrebbe.

Se di “**ponte**” si vuol parlare, allora questo dovrebbe essere piuttosto tra il Comune e l'autorità Cantonale, rispettivamente Federale, affinché si possano concedere gli strumenti adeguati alla soluzione dei diversi e ancora troppi quesiti con cui siamo oggi confrontati, uno tra i tanti, forse il più sentito tra la popolazione, quello dello spaccio da parte di asilanti.

Il Municipio ed il Comando di Polizia sono sensibili alla necessità di creare, mantenere e curare il grado d'accettazione e condivisione dell'attività di polizia nel cittadino, in questo senso sono stati recentemente promossi diversi studi atti a migliorare l'operatività ed il livello di gradimento che vanno in questa direzione.

Oltre alla rivalutazione ed al potenziamento dell'istituto dell'agente di Quartiere, è inoltre prevista una ristrutturazione a livello sia operativo sia amministrativo, oltre ad un adeguamento delle modalità d'offerta dei servizi, sempre più vicina ai bisogni ed alle desiderate dell'intera popolazione.

La progressiva realizzazione di **SICLUGA 21**, ampliata dai recenti processi aggregativi, ha inoltre permesso la riorganizzazione del Corpo e dei suoi reparti operativi, così da poter far fronte alle nuove e future esigenze del territorio e dei cittadini, con estrema funzionalità, praticità e razionalità.

A sostegno del loro atto parlamentare i mozionanti fanno pure capo al contenuto del **Capitolo V, art. 49, cpv. 2** del Regolamento Comunale che recita:

- è facoltà del Consiglio comunale di nominare *Commissioni Speciali* per l'esame di determinati oggetti o temi simili.

A parere della Commissione delle Petizioni quanto sopra non può tuttavia prevaricare il contenuto dell'**art. 107** della **LOC**, che affida l'esercizio e la competenza della funzione di polizia locale, al Municipio.

Considerato che i compiti previsti per questa Commissione Speciale si muovono in questa direzione e vanno a scontrarsi inevitabilmente con quanto contenuto nell'art. sopradescritto, per evitare malintesi e conflitti di natura giuridica, si è del parere di escludere l'istituzione di una simile Commissione.

Ai membri del Legislativo rimangono altri strumenti giuridici per interferire ed intervenire sull'attività della Polizia della Città, non da ultimo per il tramite delle facoltà concesse dagli art. 65, 66 e 67 della LOC.

CONCLUSIONI

Per i motivi sopraesposti, ma soprattutto nel pieno rispetto ed in considerazione del contenuto dell'**art. 107** della **LOC**, si chiede a codesto lodevole Consiglio Comunale che abbia a

risolvere

1. La **mozione no. 3453**, del 5 luglio 2008, presentata dagli On.li Marco Chiesa, Alessandra Nosedà Fontana ed Eros N. Mellini è **respinta**.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLE PETIZIONI
Peter Rossi, relatore
Alessio Arigoni
Michele Bertini
Francesca Bordoni Brooks
Giampiero Cambrosio
Lauro Degiorgi
Raoul Ghisletta
Michele Kauz
Maruska Ortelli
Laura Tarchini